



# L'Avvisatore

15 luglio 2018

marittimo

EUROGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca



## Impegno per "Mare Sicuro", per la lotta contro abusivismo e inquinamento, per la salvaguardia della vita umana in mare "Dall'industria-porto, lavoro e ricchezza"

### Il contrammiraglio Salvatore Gravante: volontà unanime delle istituzioni per recuperare il tempo perduto

#### Port Authority

#### Un progetto di sviluppo per la Sicilia occidentale



nostro servizio a pag. 7

Antonio Di Giovanni

“Il porto è un'industria: più velocemente gira, più ricchezza crea, più opportunità lavorative crea, più porta denaro, business, ricchezza per la città”. Per questo motivo tutte le istituzioni sono convergenti nello spingere l'acceleratore più a fondo possibile per far recuperare il tempo perduto a questo porto e quindi, conseguentemente, anche a questa città. Lo sostiene il contrammiraglio Salvatore Gravante (nella foto), comandante della Direzione marittima della Sicilia occidentale e della Capitaneria di porto di Palermo nell'intervista rilasciata al nostro giornale. Gravante si dice pronto a mettersi in gioco per la "sua" città, quella dove è

nato, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza ed ha prestato servizio dal 1982 al 1989. Gravante parla anche dell'operazione "Mare Sicuro 2018" annunciando in anteprima l'avvio di un nuovo servizio di vigilanza allo Stagnone di Marsala, unico "buco" nella presenza della Guardia costiera in un territorio che copre le province di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta. Ma ricorda anche l'impegno del Corpo nella lotta all'abusivismo e all'inquinamento, senza dimenticare la missione principale: la salvaguardia della vita umana in mare, a favore della navigazione mercantile, in quella da diporto, dei pescatori e anche dei migranti.



a pagina 3

Un convegno della Cgil sullo stabilimento: "La Regione faccia la sua parte"

## Il futuro dei Cantieri Navali di Palermo è nelle costruzioni Bono: "Qui si potrebbero realizzare i traghetti per le isole"

Enzo Bruno

“Nei Cantieri Navali di Palermo si potranno costruire navi piccole quando ci sarà una ripresa sui traghetti. Quando sarà possibile dipende dalla pubblica amministrazione. Qui si potrebbero costruire le navi che servono le isole, che ormai sono fatiscenti, anche dal punto di vista della sicurezza”. Lo ha dichiarato l'ammi-



nistratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, a margine del convegno "Parla il cantiere. Investimenti e lavoro per il futuro di Palermo". L'incontro, organizzato dalla Cgil, è servito per discutere del ruolo del cantiere palermitano per lo sviluppo della città. Il sindacato ha chiesto il rilancio dello stabilimento e sollecitato le istituzioni regionali a "fare la loro parte"

a pagina 2

I dati del rapporto Clia: nel 2017 un incremento del 17%

## Cresce il mercato crocieristico europeo Nel 2017 un giro d'affari di 48 miliardi

Michele D'Amico

L'industria crocieristica in Europa ha prodotto un giro d'affari di quasi 48 miliardi di euro nel 2017, con una crescita del 17% sul 2016. Lo ha rilevato l'ultimo Rapporto della Clia. Sul fronte occupazionale, dal 2015 a oggi sono stati creati almeno 43.000 nuovi posti di lavoro.

a pagina 3

#### Gruppo Grimaldi

#### Premiati a New York con il Leadership Excellence Awards

Salvo Vaglica a pag. 2

Mancato accordo su tempi di guida, cabotaggio, distacco

## Ue, pacchetto mobilità bocciato

Giacomo d'Orsa

Il Parlamento europeo ha respinto le proposte di modifica al primo "pacchetto mobilità" presentate dalla Commissione europea e approvato dalla Commissione Trasporti. L'intero testo tornerà quindi in Commissione per trovare un nuovo compromesso, diverso da quello approvato lo scorso giugno.

a pagina 5

### Gruppo Onorato Sospesa dal Tar la multa dell'Agcom da 30 milioni di euro

Marco Di Giovanni a pag. 5

Gli obiettivi del progetto Seafood illustrati in un seminario del Dipartimento regionale

## Pesca, una sola filiera per i prodotti siciliani

Michelangelo Milazzo

Creare una filiera del pesce, sia quello fresco che quello allevato, facendo fare sistema ai pescatori, agli allevatori, alle imprese di trasformazione e commercializzazione. E' l'obiettivo di Sicilia Seafood, il progetto lanciato dall'assessorato all'Agricoltura e dal dipartimento della Pesca mediterranea della Regione Si-

ciliana, che è stato al centro di un seminario che si è svolto all'Ars. Il progetto Seafood si spiegherà da una parte attraverso il rafforzamento delle imprese, siano di pesca, di trasformazione o di acquacoltura, dall'altra attraverso un ragionamento collettivo con finanziamenti alle organizzazioni dei produttori.



a pagina 5



Naviservice s.r.l.  
Gruppo Pietro Barbaro  
Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Rapidità, Relax e Risparmio in formato famigliar  
www.carontetourist.it

Novità SALERNO PALERMO  
SALERNO MESSINA

CARONTE & TOURIST  
Lo autocarimare di mare

PortItalia s.r.l.  
Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Site internet: www.portitalia.eu  
Porto di Termini Imerese

#### Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

MAGAZZINI GENERALI SCARL  
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO DEPOSITO I.V.A.  
PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL. 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneraliipalermo.com  
www.magazzinigeneraliipalermo.com

Landini: "Attività decisiva per il futuro industriale e turistico". Monti: "Stiamo lavorando ma servono altri 85 milioni"

# Cantieri Navali, il futuro è nelle costruzioni

Giuseppe Bono (Fincantieri) al convegno Cgil: "Spazio per i piccoli traghetti ma la Regione faccia la sua parte"

Enzo Bruno

Nei Cantieri Navali di Palermo si potranno costruire navi piccole, anche importanti, quando ci sarà una ripresa sui traghetti. Quando sarà possibile dipende dalla pubblica amministrazione. Qui si potrebbero costruire le navi che servono le isole, che ormai sono fatiscenti, anche dal punto di vista della sicurezza. Queste navi vanno rifatte, gli stanziamenti pubblici ci sono, si tratta di mettere insieme le procedure per fare partire tutto". Lo ha dichiarato l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, a margine del convegno "Parla il cantiere. Investimenti e lavoro per il futuro di Palermo", che si è tenuto all'Arsenale della Marina regia di Palermo.

L'incontro, organizzato dalla Cgil, è servito per discutere del ruolo del cantiere palermitano per lo sviluppo della città. Il sindacato ha chiesto il rilancio dello stabilimento e sollecitato le istituzioni regionali a "fare la loro parte". "Chiediamo che i Cantieri Navali di Palermo abbiano la missione di costruire navi, non solo quella dell'allungamento e della riparazione di imbarcazioni", ha affermato il segretario generale della Cgil di Palermo, Enzo Campo. "La costruzione delle navi - ha proseguito Campo - consentirà di rimettere in moto l'economia della città anche per le piccole e



medie aziende che sono sul territorio, perché gli allestimenti consentiranno una vera rigenerazione, senza la quale le aziende saranno costrette a emigrare fuori dalla nostra provincia". Il segretario confederale Maurizio Landini ha ricordato che "la portualità in Sicilia è un'attività decisiva per lo sviluppo industriale e per quello turistico". Ma perché non sia l'ennesima occasione mancata servono "impegni precisi, investimenti e fatti concreti e, soprattutto, serve una visione di sistema". Campo ha ricordato che per il nuovo bacino di carenaggio da centocinquanta tonnellate "c'era un progetto che prevedeva un investi-

mento di circa cinquanta milioni di euro", "oggi non ne sappiamo più niente. Vorremmo sapere se queste risorse ci sono ancora e se la Regione ha intenzione di recuperare questo bacino e metterlo a disposizione di Fincantieri per le nuove produzioni". "Stiamo lavorando per realizzare le opere necessarie", ha risposto il presidente dell'Autorità portuale della Sicilia Occidentale, Pasquale Monti, "ma servono ulteriori 85 milioni", è necessario "capire come tutte le istituzioni e gli enti interessati possano riuscire a risolvere le attività del cantiere". L'ad di Fincantieri, Bono, ha rassicu-

rato sull'avvio "a breve" di "un piano di investimenti" che prevede "i lavori di potenziamento della linea paneline, il nuovo impianto al plasma per il taglio delle lamiere, le nuove aree coperte per la realizzazione di blocchi e il programma di potenziamento della sicurezza, solo per quest'ultimo punto c'è un investimento di venti milioni di euro". Se sarà necessario - ha detto il sottosegretario alle Infrastrutture Edoardo Rixi - faremo partire un tavolo tecnico ad hoc". E l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, ha proposto una riunione "per fare il punto sulla situazione" già per il 25 luglio.

Costa Crociere

## Progetti per il sociale Bando della Fondazione

Si focalizza sulla lotta alle principali cause di povertà ed esclusione sociale la quarta edizione del bando di Costa Crociere Foundation alla ricerca di progetti a stampo sociale da sostenere. Le organizzazioni no profit, annuncia una nota della compagnia, potranno inviare le proprie proposte online tramite il sito web della Fondazione entro il 5 agosto 2018, sino al raggiungimento del limite massimo di 200 proposte. Per essere presi in considerazione i progetti dovranno essere realizzati in Italia e dimostrare di generare benefici misurabili e a lungo termine. Le aree di intervento saranno: women empowerment, in particolare a favore di donne vittime di violenza; assistenza al soddisfacimento dei bisogni di base (cibo, riparo, assistenza medica) ai membri più bisognosi della comunità; educazione, formazione o training per giovani Neets (Not Engaged in Education, Employment or Training), cioè ragazzi non impegnati in attività formative o lavorative.

Il Rapporto Clia: in Italia fatturato cresciuto del 27,6%

## Boom dell'industria crocieristica europea Nel 2017 un giro d'affari da 48 miliardi

Michele D'Amico

Industria crocieristica col vento in poppa: in Europa ha prodotto un giro d'affari di quasi 48 miliardi di euro nel 2017, con una crescita del 17% sul 2016. Lo ha rilevato l'ultimo Rapporto della Clia, l'associazione internazionale dell'industria crocieristica. Sul fronte occupazionale, dal 2015 ad oggi sono stati creati almeno 43.000 nuovi posti di lavoro, con un totale che supera i 400.000 e un monte stipendi di 13 miliardi di euro, mentre aumenta anche la spesa diretta legata alla crocieristica (+14%), che arriva a sfiorare i 20 miliardi di euro complessivi. L'Italia è il Paese in Europa che più beneficia dell'industria crocieristica. Il comparto genera un fatturato di 13,2 miliardi di euro (il 27,6% del totale), quasi 120 mila posti di lavoro, salari per 3,6 miliardi di euro e una spesa diretta di 5,4 miliardi di euro, in aumento del 20% sull'anno precedente. La maggior parte delle nuove navi da crociera che prenderanno il largo nei prossimi anni vengono costruite nei cantieri europei. Nel 2017 le compagnie crocieristiche hanno investito 5,6 miliardi di euro per la

produzione in Europa di nuove imbarcazioni. Attualmente, sono 66 le nuove navi in costruzione nei cantieri europei, per un valore totale di quasi 30 miliardi di euro. «L'industria delle crociere continua a dare un contributo significativo all'economia europea: il suo beneficio è evidente, poiché la crociera continua a crescere in modo intelligente e sostenibile» ha affermato David Dingle, presidente di Clia Europe e di Carnival UK -. Ciò è dovuto al fatto che più europei scelgono una vacanza in crociera, più passeggeri in crociera navigano in Europa e più navi da crociera vengono costruite nei cantieri europei». Lo studio di Clia Europe ha mostrato che 6,5 milioni di passeggeri hanno intrapreso le loro crociere dai porti europei nel 2017, il 6,1% in più rispetto al 2015. L'Europa rimane la seconda destinazione più popolare, seconda solo ai Caraibi. Cindy D'Aoust, presidente e ceo di Clia, ha aggiunto: «Siamo fiduciosi nel fatto che la crescita del settore crocieristico in Europa sarà sostenuta anche per gli anni a venire.

L'Ad Emanuele Grimaldi è stato insignito di una prestigiosa onoreficenza in Finlandia

## Al Gruppo Grimaldi l'Excellence Awards

Il premio è stato consegnato a New York durante l'evento "This is Italy"

Salvo Vaglica

Due importanti riconoscimenti per il Gruppo Grimaldi. Nella prestigiosa cornice del Whitney Museum of American Art di New York, è stato assegnato al Gruppo il premio Leadership Excellence Awards da parte della rivista Panorama. La premiazione si è tenuta durante la cena di gala dell'evento "This is Italy", la tappa del tour "Panorama d'Italia" nella metropoli americana, la tre giorni di eventi ed incontri per celebrare e premiare le eccellenze imprenditoriali italiane nell'arte, nella creatività e nell'enogastronomia. A ritirare il premio conferito al gruppo partenopeo è stato Costantino Baldissara, Commercial, Logistics & Operations Director, Grimaldi Group (nella foto mentre riceve il premio da Nicola Porro, vice-direttore de Il Giornale). "È un grande onore essere annoverati tra le storie imprenditoriali italiane di successo e di eccellenza nel Continente Americano", ha commentato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Il Nord America rappresenta un mercato particolarmente im-



portante essenziale per il Gruppo Grimaldi il quale è da tempo fornitore di servizi logistici per i colossi americani dell'auto", ha concluso Emanuele Grimaldi. Con 70 anni di esperienza, il Gruppo Grimaldi è un fornitore dedicato di servizi di logistica integrata basati sul trasporto marittimo ai principali costruttori di veicoli a livello mondiale, fulcro di una catena logistica avanzata che prevede anche servizi di trasporto door-to-door. Numerose sono le linee marittime offerte per il trasporto di merci rotabili

e containerizzate in Europa, Vicino Oriente, Africa Occidentale, Nord e Sud America.

In ambito europeo, il Gruppo è leader nei collegamenti marittimi ro/ro di corto e medio raggio e nelle cosiddette Autostrade del Mare. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, il Gruppo offre collegamenti regolari nel Mediterraneo e nel Baltico attraverso i brand Grimaldi Lines, Minoan Lines e Finnlines. È il presidente della Repubblica di Finlandia, Sauli Niinistö, ha conferito l'onorificenza di Commander of the Order of the Lion of Finland ad Emanuele Grimaldi, amministratore delegato della compagnia di navigazione finlandese Finnlines e amministratore delegato del gruppo armatoriale italiano Grimaldi (nella foto). L'onorificenza viene assegnata a persone che si sono distinte al servizio della Finlandia e l'ambasciatore finlandese in Italia, Janne Taalas, ha specificato che il titolo è stato conferito a riconoscimento dell'impegno continuo di Emanuele Grimaldi nei confronti della Finlandia e alla Finnlines in considerazione della sua estrema importanza per le esportazioni finlandesi.



TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it



Unità Logistica trasporto merci

Coordinamento territoriale merci  
SICILIA

Via Roma, 19 - 90133 Palermo

Tel.091/6161731 - Fax 091/6171269

La ricetta per lo sviluppo: convergenza tra istituzioni nel premere l'acceleratore per fare recuperare il tempo perduto

# "Convergenza per lo sviluppo del porto"

Intervista all'ammiraglio Salvatore Gravante, comandante della Direzione marittima e della Capitaneria di Palermo

Antonio Di Giovanni

**C**onvergenza tra istituzioni nel premere l'acceleratore per fare recuperare il tempo perduto, volontà di accelerare lo sviluppo del "porto-industria" per favorire la crescita dell'intera economia cittadina. È ottimista il contrammiraglio Salvatore Gravante, comandante della Direzione marittima della Sicilia occidentale e della Capitaneria di porto di Palermo (al centro, nella foto, durante la presentazione dell'operazione "Mare Sicuro 2018"). Ed è pronto a mettersi in gioco per la "sua" città, quella dove è nato, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza ed ha prestato servizio dal 1982 al 1989.

**Lei è tornato a Palermo dopo 28 anni: che impressione ha avuto?**

"Devo dire che ho trovato Palermo molto migliorata. Da cittadino che è stato pellegrino per 28 anni trovo la città molto più bella di come la ricordassi. La stessa cosa non si può dire dal porto: l'ho trovato com'era, forse anche un tantino peggiorato. Almeno quando ero giovane e abitavo qui, al molo Vittorio Veneto ci portavano all'ormeggio le portaerei e le grandi navi mentre quando sono arrivato, a settembre, era bloccato da un pluriennale sequestro. Grazie a Dio da qualche mese il molo è stato dissequestrato. Ho avuto il piacere e il privilegio di riportarci nave Vespucci dopo vent'anni che mancava da Palermo e in questi giorni ci abbiamo riportato le navi da crociera. E tutto ciò è stato possibile grazie ad attività coordinate, combinate e convergenti dell'Autorità di sistema portuale, della Capitaneria, dell'amministrazione comunale, della Prefettura e del Provveditorato alle opere pubbliche. Tutti stiamo lavorando in sinergia perché questo porto torni ad essere quello di prima, anche più bello, possibilmente più efficace e più efficiente".

**Insomma, in questi ultimi mesi in porto il vento è cambiato.**

"Non le so raccontare del prima perché non c'ero. L'unica cosa che le posso dire è che, il rappresentante del Governo in città che è il prefetto di Palermo sua eccellenza la dottoressa Antonella De Miro, il dottor Pasquale Monti in qualità di presidente dell'Autorità di sistema portuale, il professore Leoluca Orlando come sindaco della



città, tutti ci troviamo sempre perfettamente d'accordo e convergenti nello spingere l'acceleratore più a fondo possibile per far recuperare il tempo perduto a questo porto e quindi, conseguentemente, anche a questa città. Perché non bisogna dimenticare che il porto è un'industria: più velocemente gira questa industria più ricchezza crea, più opportunità lavorative crea, più porta denaro, business, ricchezza per la città".

**"Da questa estate verrà garantita la nostra vigilanza anche allo Stagnone"**

**Questa sinergia viene agevolata dalle nuove competenze territoriali dell'Autorità di sistema portuale?**

"Il territorio è quasi perfettamente coincidente con quello della Direzione marittima della Sicilia occidentale, perché loro sostanzialmente si fermano alle province di Palermo, Trapani e Agrigento mentre la nostra competenza arriva fino a Caltanissetta, comprende le isole di Ustica, le Egadi, Lampedusa e Pantelleria e, soprattutto, l'impegno non indifferente nel Canale di Sicilia con tutti ciò che ci sta succe-

dendo sopra per quanto riguarda il fenomeno degli sbarchi".

**In questo momento voi siete particolarmente impegnati con l'operazione "Mare sicuro", quali le novità?**

"Si tratta di un'operazione che ormai si ripete da anni. L'obiettivo è quello di far sì che tutte le attività che si svolgono in mare e lungo le coste nel periodo estivo, che necessariamente comporta un'accelerazione una maggiore presenza di persone e di mezzi, si possano svolgere in perfetta sintonia col territorio, senza conflittualità tra diversi tipi di utenti che possono essere bagnanti, subacquei o diportisti. Quindi aumenta fondamentalmente la nostra presenza, la nostra vigilanza, la nostra detenzione. Quello che succede tutti gli anni fisiologicamente è un ammodernamento dei mezzi e un potenziamento del loro numero. Io credo che in questo momento siamo molto ben presenti lungo tutte le coste della Direzione marittima della Sicilia occidentale anche se a dire il vero, storicamente ho trovato incomprensibilmente un "buco" di cui non so individuare le origini, ovvero la zona dello Stagnone, tra Marsala e Trapani, che è intensamente fruita soprattutto da chi utilizza i kitesurf, che sono dei mezzi un po' particolari che comportano un certo rischio, tant'è che recentemente c'è stata una disgrazia, e quello che

non ho capito perché il Corpo non abbia una presenza fissa presente all'interno dello Stagnone: per ovviare mi sono impegnato a colmare questa lacuna con una presenza fissa della Guardia costiera anche in questa zona, utilizzando possibilmente mezzi speciali simili a quelli utilizzati nella aree paludose con fondali molto bassi. E' una mia idea che spero di realizzare il prossimo anno e sarebbe anche un modo per colpire l'opinione pubblica

**"La salvaguardia della vita umana resta la nostra missione principale"**

dimostrando flessibilità e capacità di adeguamento alle esigenze del territorio. Ma poiché ritengo la nostra presenza importante e indifferibile, già in questi giorni e fino alla settimana di Ferragosto impiegheremo allo Stagnone un gommone con un bassissimo pescaggio per potersi muovere agevolmente".

**Più in generale, quali sono i settori che richiedono maggiore impegno da parte vostra?**

"Abbiamo in corso un confronto serrato con la Regione Siciliana per la vi-

ceda del demanio marittimo che dal 2011 non è più amministrato direttamente da noi. Sembra, però, che questo non abbia prodotto particolari vantaggi se è vero, com'è vero, che sui mancati introiti da parte della Regione di canoni e indennità di occupazione abusiva c'è un'indagine della Corte dei Conti che sta cercando di chiarire a quanto possa ammontare l'ammancio nel bilancio regionale. La Regione ci ha chiesto una collaborazione e noi vorremmo aderire ma è anche vero che a Roma, dove trasferisco le sollecitazioni che ricevo dal territorio, c'è molta preoccupazione perché recuperare una situazione che potrebbe necessitare di un lavoro straordinario a noi non è più consentito in quanto il Demanio qui è regionale mentre il Corpo delle Capitanerie di porto e la Guardia Costiera gravano sul bilancio dello Stato: quindi, anche se la situazione è particolarmente delicata e ci sforzeremo di aderire alla richiesta di collaborazione, non sarà facile potere distinguere uomini e mezzi".

**Quali gli altri settori che vi impegnano?**

"Ci stiamo impegnando molto anche in materia di ambiente: abbiamo personale impegnato nei controlli sui depuratori e gli sversamenti che arrivano dai corsi d'acqua interni per cercare di arginarli e perseguire i responsabili. Anche quello è un settore sul quale stiamo spendendo tantissime risorse umane e strumentali. Per il resto rimaniamo impegnati in tanti altri settori che riguardano la pesca ma anche la sicurezza della navigazione, che è uno degli impegni di primo piano perché svolgiamo entrambe le funzioni: quelle della safety e della security, compresa la security portuale. Siamo il primo baluardo perché ci assicuriamo che coloro che entrano nei porti lo facciano soltanto con scopi di spostamento e non con scopi più offensivi verso le cose o verso le persone. E poi non scordiamo che continuiamo ad essere impegnati in quella che è la missione principale della Guardia costiera, ossia la salvaguardia della vita umana in mare, cosa che facciamo a favore della navigazione mercantile, in quella da diporto, dei pescatori e anche dei migranti che continuano a darci un impegno notevole per impedire che altre tragedie si verifichino nel Canale di Sicilia".

**GRIMALDI GROUP**  
**Short Sea Services**

MIGLIAIO - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CRUIZING

**La Dorsale Adriatica**

**La Dorsale Tirrenica**

Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 80% rispetto ai costi del trasporto terrestre

Numero Verde 800 00 11 11 • www.grimaldi-lines.com

**Ecol Sea**  
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autopurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

**Avvisatore marittimo**

Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

**Direttore: Enzo Di Giovanni**  
**Direttore responsabile: Giancarlo Drago**  
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 091 6121138 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com  
e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittografica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. 091 481521

Anno 9 Numero 14 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%  
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067  
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# ITINERARI COMMERCIALI

## Caronte & Tourist Isole Minori SpA

### LIBIA

16 LUGLIO MSC TALIA F. YE828R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

23 LUGLIO MSC LUNA F. YE830R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

30 LUGLIO MSC TALIA F. YE832R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

06 AGOSTO MSC TALIA F. YE834R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD EUROPA

16 LUGLIO MSC TALIA F. YE828R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

23 LUGLIO MSC LUNA F. YE830R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

30 LUGLIO MSC TALIA F. YE832R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

06 AGOSTO MSC TALIA F. YE834R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

### AFRICA ORIENTALE

16 LUGLIO MSC TALIA F. YE828R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

23 LUGLIO MSC LUNA F. YE830R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

30 LUGLIO MSC TALIA F. YE832R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

06 AGOSTO MSC TALIA F. YE834R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AFRICA

16 LUGLIO MSC TALIA F. YE828R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

23 LUGLIO MSC LUNA F. YE830R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

30 LUGLIO MSC TALIA F. YE832R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

06 AGOSTO MSC TALIA F. YE834R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD AMERICA

16 LUGLIO MSC TALIA F. YE828R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

23 LUGLIO MSC LUNA F. YE830R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

30 LUGLIO MSC TALIA F. YE832R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

06 AGOSTO MSC TALIA F. YE834R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AMERICA

16 LUGLIO MSC TALIA F. YE828R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

23 LUGLIO MSC LUNA F. YE830R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

30 LUGLIO MSC TALIA F. YE832R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

06 AGOSTO MSC TALIA F. YE834R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

### SUBCONTINENTE INDIANO

16 LUGLIO MSC TALIA F. YE828R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

23 LUGLIO MSC LUNA F. YE830R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

30 LUGLIO MSC TALIA F. YE832R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

06 AGOSTO MSC TALIA F. YE834R (MSC SICILIA SRL 091/7812811)

### TUNISIA

#### DA PALERMO PER LA GOULETTE

TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)

17 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

21 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

24 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

28 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

31 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

04 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

07 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

11 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

18 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

### TURCHIA

#### DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

15 LUGLIO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

20 LUGLIO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

22 LUGLIO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

27 LUGLIO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

29 LUGLIO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

03 AGOSTO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

05 AGOSTO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

10 AGOSTO GRANDE ANVERSA (GRIMALDI GROUP)

### GIORNO

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
martedì	Lipari	09.05 23.35
	Salina	11.30 00.50
mercoledì	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

### GIORNO

GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
martedì	Salina	10.00 00.30
	Lipari	12.25 01.45
mercoledì	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

### GIORNO

GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
venerdì	Vulcano	18.10 02.30

### GIORNO

GIORNO	SCALO	ARRIVO
giovedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
venerdì	Milazzo	20.00 04.20

### GIORNO

GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

### GIORNO

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

## IL PORTO DI PALERMO

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

## IL PORTO DI TERMINI IMERESE

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

## ITINERARI NAVI DI LINEA

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	
LUNEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	VENERDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	
	Ustica	8.10-14.25-18.40	Ustica	9.00-15.30-19.00	A.fo LibertyLines		Tunisi	7.00	Salerno	10.30	Grimaldi Group	
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Genova	17.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci	
	Ustica	10.30-20.00	Ustica	07.00-13.00	C.no LibertyLines		Livorno	18.45	Livorno	23.59	Grimaldi Group	
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	8.10-14.25-18.40	Ustica	9.00-15.30-19.00	A.fo LibertyLines	
	Genova	17.00	Genova	23.00	Grimaldi Group		Ustica	10.30-20.00	Ustica	07.00-13.00	C.no LibertyLines	
	Livorno	19.00 (dom)	Livorno	23.30	Grimaldi Group		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar	
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart.)	Grimaldi Group		Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines	
	MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15		Tirrenia-Cin	SABATO	Napoli	06.45	Napoli	20.15
Genova		17.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Cagliari	07.30		Cagliari	19.30	Tirrenia-Cin	
Livorno		17.30	Livorno	00.00	Grimaldi Group	Genova	17.00		Genova	23.59	Grandi N. Veloci	
Napoli		06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	Napoli	06.30		Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	
Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar	C/Vecchia	08.00		Tunisi	11.00	Grandi N. Veloci	
Ustica		8.10-14.25-18.40	Ustica	9.00-15.30-19.00	A.fo LibertyLines	Livorno	19.30		Livorno	01.30 (dom)	Grimaldi Group	
Eolie		11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines	Ustica	8.10-14.25-18.40		Ustica	9.00-15.30-19.00	A.fo LibertyLines	
MERCOLEDI'		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	Ustica		10.30-20.00	Ustica	07.00-13.00	C.no LibertyLines
		Genova	17.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci	Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar
		Livorno	18.30	Livorno	23.00	Grimaldi Group	Eolie		11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group		
	Ustica	8.10-14.25-18.40	Ustica	9.00-15.30-19.00	A.fo LibertyLines	DOMENICA	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	
	Ustica	10.30-20.00	Ustica	07.00-13.00	C.no LibertyLines		Genova	17.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci	
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Livorno	19.00	Livorno	23.30 (lun)	Grimaldi Group	
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines		Ustica	8.10-14.25-18.40	Ustica	9.00-15.30-19.00	A.fo LibertyLines	
	GIOVEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15		Tirrenia-Cin	Ustica	10.30-20.00	Ustica	07.00-13.00	C.no LibertyLines
		Genova	17.00	Genova	23.00		Grandi N. Veloci	Ustica	20.00	Ustica	08.00	Siremar
Livorno		19.00	Livorno	01.00 (ven)	Grimaldi Group		Eolie	11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines	
Napoli		06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group	
Ustica		19.00	Ustica	08.30	Siremar		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci	
Ustica		10.30-20.00	Ustica	7.00-13.00	C.no LibertyLines		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	
Ustica		8.10-14.25-18.40	Ustica	9.00-15.30-19.00	A.fo LibertyLines							
Eolie		11.45	Eolie	13.50	A.fo LibertyLines							

## Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 luglio 2018

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.1578
Yen giapponese	127.39
Corona danese	7.4525
Corona svedese	10.2755
Lira sterlina	0.87878
Corona norvegese	9.4693
Corona ceca	25.835
Fiorino ungherese	324.15
Zloty polacco	4.3152
Franco svizzero	1.1537
\$ canadese	1.5398
\$ australiano	1.5688
\$ neozelandese	1.6853
Corona estone	15.646
Litas lituano	3.45280
Lats lettone	0.70320
Corona slovacca	30.31100
Leu rumeno	4.6695
Lev bulgaro	1.95580

Salta l'accordo su tre argomenti strategici: tempi di guida e riposo degli autisti, cabotaggio stradale e distacco trans-nazionale

# "Pacchetto mobilità" bocciato a Strasburgo

Il Parlamento europeo ha respinto le proposte di modifica presentate dalla Commissione e approvate dalla Tran

Giacomo D'Orsa

Il Parlamento europeo ha respinto le proposte di modifica al primo "pacchetto mobilità" presentate dalla Commissione europea e approvato dalla Commissione Trasporti (Tran). L'intero testo tornerà quindi in Commissione per trovare un nuovo compromesso, diverso da quello approvato lo scorso giugno, che aveva suscitato l'opposizione dei sindacati (sulle nuove regole sui tempi di guida e riposo), delle imprese dell'Est (sulle modifiche al distacco trans-nazionale degli autisti) e di quelle dell'Ovest (sui cambiamenti al cabotaggio stradale).

"Ci siamo battuti per una regolamentazione capace di garantire la concorrenza leale tra le imprese, migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori e la modernizzazione e digitalizzazione dei trasporti europei - afferma l'eurodeputato siciliano Giovanni La Via - purtroppo i testi approdati in aula non tenevano conto delle nostre richieste, e pertanto abbiamo votato contro il mandato negoziale". "Si tratta di un settore fondamentale, che rappresenta la spina dorsale del mercato interno dell'Unione europea, pertanto bisogna - aggiunge l'eurodeputato del Ppe - che la legislazione sia chiara per tutte le parti e di facile attuazione ed esecuzione". In gioco anche la responsabilità sociale delle istituzioni e delle imprese nei confronti dei lavoratori, come dell'ambiente in vista degli obiettivi sulla decarbonizzazione. "Basti pensare - aggiunge - che il settore europeo del tra-



sporto su strada dà lavoro a oltre 5 milioni di persone, mentre le sue emissioni di gas a effetto serra sono pari a 1/5 delle emissioni prodotte dal settore trasporti nel suo insieme".

Maggiore chiarezza e trasparenza anche sul mercato del cabotaggio, attualmente governato da norme difformi all'interno dell'Ue, che generano, di conseguenza, oneri amministrativi, incertezza giuridica, concorrenza sleale e sfiducia tra operatori nazionali e stranieri. Secondo La Via "serve un cambio radicale, ad esempio in tema di cabotaggio. Non possiamo più tollerare l'attuale abuso delle regole, che ha condotto ad una concorrenza sleale da parte di Stati membri in cui i salari sono bassi, rispetto ai trasportatori che sono correttamente stabiliti nello Stato in cui operano principalmente. Si devono ridurre, pertanto, i giorni a dispo-

sizione per il cabotaggio, relegandolo a fenomeno occasionale, per difendere le nostre imprese, e tutelare anche i lavoratori, perché i conducenti sono così soggetti a dumping sociale.

"Anche in tema di tempi e modalità di riposo dei conducenti, si dovranno fissare norme in grado di coniugare la flessibilità richiesta dalle imprese da un lato, con la garanzia di adeguati tempi di riposo, dall'altro, sia a vantaggio del conducente, ma anche della sicurezza stradale visto che gli autisti devono non essere stanchi mentre sono al volante. In aggiunta, va particolarmente attenzionata la tematica relativa al riposo e alle deroghe in caso di mezzo viaggio a bordo di un traghetto o di un treno, importantissima per la garanzia di trasporti efficaci e di capacità competitiva delle isole, come la mia Sicilia" conclude La Via.

Slitta anche l'abolizione della scheda rifornimento

## Fattura elettronica per i carburanti L'obbligo rinviato al 1° gennaio 2019

nostro servizio

Slitta al primo gennaio 2019 l'obbligo per i distributori di benzina e gasolio di emettere fattura in formato elettronico nei confronti di professionisti con partita Iva e conducenti di mezzi di trasporto aziendali, che non potranno più pagare in contanti i propri rifornimenti, ma solo con strumenti tracciabili. Rimandata al nuovo anno anche l'abolizione della scheda carburante. L'obbligo, che in base alla legge di Bilancio 2018 doveva entrare in vigore dal primo luglio anche per i subappalti della Pubblica Amministrazione, è stato rinviato dal Consiglio dei ministri con un decreto legge e dunque partirà con l'avvio ufficiale dell'e-fattura.

Il provvedimento ha placato le ire dei benzinai che da mesi invocavano con insistenza una proroga per conformarsi alle novità. Faib, Fegica e Figs hanno revocato lo sciopero proclamato in attesa della misura. Restano escluse dalla proroga le prestazioni rese da subappaltatori e sub-

contraenti nell'ambito degli appalti verso amministrazioni pubbliche. Per queste operazioni è confermato l'avvio anticipato del predetto obbligo con decorrenza 1° luglio 2018, seppure ancora in attesa di documento di prassi annunciato dall'Agenzia delle Entrate per chiarire i dubbi ancora esistenti. Escluse anche le cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti tra operatori economici, ad esclusione dell'ultimo passaggio dai distributori stradali al soggetto che acquista il gasolio e la benzina per autotrazione sia come partita Iva che come consumatore finale, oggetto della proroga sopra annunciata.

Lo slittamento della e-fattura, infine, riguarda soltanto i distributori di carburante. Per gli acquisti di carburanti da parte delle imprese agromeccaniche e agricole l'obbligo della fatturazione elettronica è scattato dal 1° luglio, 2018 anziché dal 1° gennaio 2019.

Tirrenia, bimbi fino a 12 anni gratis al Bioparco di Sicilia

## Onorato Armatori, sospesa dal Tar la multa di 30 milioni dell'Agcom



Marco Di Giovanni

Il Tribunale amministrativo del Lazio ha deciso la sospensione dell'onere di pagamento della sanzione di 29,2 milioni di euro comminata nel marzo di quest'anno a Moby e Tirrenia Cin dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcom) per il presunto abuso di posizione dominante. Ad annunciarlo è il gruppo Onorato Armatori in una nota. Il Tar ha inoltre fissato l'inizio della causa di merito a maggio 2019. La sospensione è stata accolta con soddisfazione, sottolinea la nota, dal Gruppo Onorato, al quale fanno capo Moby e Tirrenia Cin, "in quanto riconoscimento della fondatezza di quanto affermato dalle due compagnie".

Intanto continuano le promozioni sulle navi del gruppo. Questa volta si tratta dell'ingresso gratuito al Bioparco Sicilia per i bambini che viaggiano sulle navi Tirrenia. Uno zoo, sì, ma che nulla ha a che fare con i tradizionali giardini zoologici: tante specie animali e vegetali ospitate, spazi verdi, aree picnic e aree gioco, un posto ideale per le famiglie e per i bambini, per consentire loro di vivere belle esperienze, ludiche ed educative. E' il Bioparco Sicilia di Carini, una splendida realtà dell'Isola dove sono realizzati programmi unici di educazione e sensibilizzazione del

pubblico e del mondo della scuola in materia di conservazione della biodiversità. E Tirrenia non poteva non porsi a fianco del Bioparco Sicilia: impegnata e da tempo in un esteso piano di sviluppo e investimenti in Sicilia, la compagnia del gruppo Onorato ha deciso di promuovere questa splendida struttura, stipulando un accordo che farà felici i tanti passeggeri che viaggiano con le navi della società: i bambini fino ai 12 anni accompagnati da un adulto pagante, potranno infatti usufruire dell'ingresso omaggio semplicemente presentando un biglietto di viaggio a loro intestato. L'accordo è valido fino al prossimo 30 settembre. Per il Gruppo Onorato Armatori l'impegno e la valorizzazione di tutte quelle realtà che contribuiscono a diffondere l'immagine della Sicilia a livello internazionale è diventato una precisa scelta strategica e commerciale. E il Bioparco è un compagno di viaggio eccezionale grazie a uno zoo con sessanta specie diverse, una ricchissima vegetazione naturale, e un percorso di oltre venti modelli di dinosauro ricostruiti a grandezza reale. Tirrenia, insieme a Moby, offre il più grande network di collegamenti e una vasta scelta di orari e porti di partenza, con la possibilità in alta stagione di viaggiare sia in notturna che in diurna grazie al potenziamento delle corse.

Il termine è scaduto il 30 giugno, per le aziende aggravio di interessi fino a 8 mila euro

## Deduzioni forfettarie, pratiche bloccate

Unatras minaccia il fermo della categoria se il governo non provvederà

Le associazioni di categoria dell'autotrasporto, Unatras in testa, minacciano il fermo della categoria se non verranno sbloccate la procedura che consente agli autotrasportatori d'inserire le deduzioni forfettarie delle spese non documentate nella dichiarazione dei redditi, una mancanza che può costare d'interessi da 3000 a 8000 euro per azienda.

Anche quest'anno, infatti, l'Agenzia delle Entrate non ha rispettato i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi nell'emissione della comunicazione ufficiale che permette alle piccole e medie imprese di autotrasporto d'inserire la deduzione forfettaria delle spese non documentate nella loro dichiarazione dei redditi. Infatti, il termine per presentare la dichiarazione

senza interessi è scaduto il 30 giugno 2018, quindi gli autotrasportatori che stanno aspettando la nota dell'Agenzia dovranno pagare un interesse dello 0,40%. E una percentuale che pare insignificante, ma che la Fita Cna valuta possa comportare una spesa aggiuntiva per azienda tra tremila e ottomila euro. Il governo Gentiloni aveva stanziato per questa voce 70 milioni di euro e la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate è indispensabile per conoscere l'importo unitario della deduzione. Il precedente ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, aveva assicurato alle associazioni dell'autotrasporto che sarebbe stata mantenuta la somma dell'anno precedente, ossia 51 euro per ogni trasporto effettuato oltre l'ambito comunale e 17,85 euro per quelli all'in-

terno del territorio comunale, ma ora la parola spetta al nuovo ministro. Il timore delle associazioni è che il governo Conte rimetta mano alla questione, quindi il presidente di Unatras, Amedeo Genedani, ha formalmente chiesto il mantenimento della somma stabilita e un incontro urgente col ministro dei Trasporti "per evitare il fermo che, in mancanza di atti concreti, sarà attuato dalle imprese già nelle prossime settimane".

In compenso l'Agenzia delle Entrate con Circol. 164/2018 ha fornito le istruzioni per l'applicazione degli studi di settore e dei parametri al periodo d'imposta 2017, che costituisce l'ultimo periodo di vigenza di questo strumento. Infatti, dal 2018, scatteranno gli indici sintetici di affidabilità (ISA).

Annunciati contratti a tempo indeterminato, entro la fine dell'anno, per diverse figure professionali

## Amazon assumerà 1.700 persone in Italia

Bianca Longo

Il colosso dell'e-commerce Amazon assumerà 1.700 persone a tempo indeterminato in Italia entro la fine dell'anno e chiuderà il 2018 con 5.200 dipendenti, contro i 3.500 di fine 2017. Nuove opportunità di lavoro destinate a persone con ogni tipo di esperienza, istruzione e livelli di competenza, dagli ingegneri e sviluppatori di software fino agli operatori di magazzino.

Molte delle posizioni saranno disponibili nei nuovi centri di distribuzione aperti nell'autunno 2017 a Passo Corese, in provincia di Rieti, e Vercelli così come nel centro di distribuzione Amazon già esistente a Castel San Giovanni, nel Piacentino, nel Customer Service di Cagliari, nel Centro di Sviluppo di Torino e nella nuova sede direzionale a Milano. Dal 2010 Ama-

zon ha investito oltre 1,6 miliardi di euro per sviluppare le sue attività in Italia.

Amazon continua ad assumere per il suo Centro di Sviluppo a Torino. Dopo l'apertura di due nuovi centri di distribuzione a Passo Corese e Vercelli e di cinque depositi di smistamento in tutta Italia nel 2017, Amazon ha aperto quest'anno tre nuovi depositi di smistamento - a Buccinasco (Milano), Burago (Monza e Brianza) e Roma - e aprirà un nuovo centro di smistamento a Casirate (Bergamo). Oltre all'assunzione di responsabili operativi, ingegneri, specialisti nelle risorse umane, specialisti IT e di operatori che prelevano, imballano e spediscono gli ordini dei clienti, l'azienda sta assumendo anche ruoli altamente qualificati per il Tech Center di Vercelli focalizzati sul l'implementazione di

processi tecnologici dei nostri centri di distribuzione. Tutti i dipendenti Amazon che lavorano nei centri di distribuzione, nel customer service o negli uffici corporate, sottolinea la società, "ricevono una retribuzione competitiva e un pacchetto completo di benefit, compresa l'assicurazione medica privata dal primo giorno di lavoro, assicurazione sulla vita, uno sconto per acquisti su Amazon e un piano pensionistico aziendale". Amazon offre inoltre ai dipendenti dei centri di distribuzione un programma innovativo chiamato Career Choice "che copre per quattro anni fino al 95% dei costi della retta e dei libri per corsi di formazione scelti dal personale, fino ad un massimo di 8.000 euro".

Sulla sezione Jobs di Amazon.it verranno fornite nei prossimi mesi tutte le informazioni utili.

Dario Cartabellotta: "Stiamo ripercorrendo la strada già intrapresa per la valorizzazione del vino e dei prodotti tipici"

# Col pesce in filiera cresce l'economia siciliana

Gli obiettivi del progetto Seafood illustrati nel corso di un seminario del dipartimento Pesca mediterranea

Michelangelo Milazzo

Creare una filiera del pesce, sia quello fresco che quello allevato, facendo fare sistema ai pescatori, agli allevatori, alle imprese di trasformazione e commercializzazione. È l'obiettivo di Sicilia Seafood, il progetto lanciato dall'assessorato all'Agricoltura e dal dipartimento della Pesca mediterranea della Regione Siciliana, che è stato al centro di un seminario presso la Sala Gialla di Palazzo dei Normanni, a Palermo. Un patrimonio, quello siciliano, fatto di risorse ittiche, ma anche di cultura, storia e tradizioni, tutto da sfruttare, al contrario di quanto avviene ancora oggi. "Il cambio di rotta - ha sottolineato Dario Cartabellotta, dirigente generale del dipartimento Pesca mediterranea - grazie all'Unione europea che è passata dalla rottamazione alla valorizzazione antropologica del settore già è stato il primo passaggio. Quindi non diamo più soldi ai pescatori per rottamare le barche ma per modernizzarle. Sono in corso di pubblicazione due bandi, uno per le reti selettive, quindi per la sostenibilità ambientale, l'altro per costruire la filiera del prodotto tipico all'interno della barca. Pensate che all'interno di una famiglia è possibile prelevare il pesce, trasformarlo e portarlo direttamente al mercato".



Il progetto Seafood si dispiegherà da una parte attraverso il rafforzamento delle imprese, siano di pesca, di trasformazione o di acquacoltura, dall'altra attraverso un ragionamento collettivo con finanziamenti alle organizzazioni dei produttori. "Non ci siamo inventati nulla di nuovo perché in realtà - ha concluso Cartabellotta - stiamo ripercorrendo la strada già intrapresa per la valorizzazione del vino e dei prodotti tipici dell'agricoltura siciliana: ogni impresa ha investito ma all'interno di un sistema regionale". E che il settore abbia delle grandi potenzialità lo ha spiegato Gioacchino Fazio, professore associato di Scienze economiche, aziendali e statistiche

dell'Università di Palermo: "Se a livello nazionale importiamo circa otto volte di quello che esportiamo in termini di valore in Sicilia questo dato è dimezzato, vuol dire che noi importiamo quattro volte di quello che esportiamo. Però è anche vero che il dato più interessante per la Sicilia è quello sulla trasformazione, nel senso che la maggior parte delle nostre importazioni, più del 90%, riguarda dei prodotti trasformati. Quindi - secondo Fazio - oggi diventa importante guardare alla domanda di questi prodotti in cui la Sicilia risulta eccellente a livello mondiale per competenze, per saperi, per qualità delle produzioni, ed ha una domanda interna molto sviluppata che

non riesce ad essere coperta interamente. Anche perché quasi tutte le nostre produzioni vanno all'estero. Indicatore, quest'ultimo, del fatto che sono produzioni di qualità". Il seminario è stato arricchito da una serie di interessanti relazioni tecniche, che hanno approfondito tematiche legate allo sviluppo del settore. Vincenzo Russo, professore associato di Psicologia dei consumi e neuromarketing della Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano è intervenuto sul tema "Nella mente dei consumatori: conoscenze, attese e desideri alla guida dei comportamenti. Quali strategie per il Marketing dei prodotti ittici", cui si collegata Valentina Tepedino, direttrice

di Eurofishmarket e coordinatrice nazionale del gruppo di lavoro sui prodotti ittici della Società di medicina veterinaria preventiva ("Principali criticità e potenzialità dei prodotti ittici siciliani"). Quindi: "Il sistema delle sanzioni e la prevenzione delle condotte illecite nella pesca illegale: profili attuali e prospettive future di riforma. Etica e valori del prodotto pesce" a cura di Daniela Mainenti, professoressa associata di Diritto processuale penale della Facoltà di Giurisprudenza Link Campus Università Catania; "Investimenti per la trasformazione ittica del FEAMP 2014-2020 - Stato dell'arte" di Giuseppe Dimino, dirigente Servizio Trasformazione e Acquacoltura del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea; "Investimenti per la commercializzazione dei prodotti ittici: il ruolo delle OP" Presentazione Bando a regia "Misura in favore della commercializzazione - Mis. 568 FEAMP 2014-2020" di Leonardo Catagnano, dirigente Servizio Sviluppo Locale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea. Sono intervenuti anche Tony Scilla, presidente Agripeca Sicilia, Giovanni Basciano, responsabile Agci Sicilia, Nino Accetta, responsabile Federopescia Sicilia. Ha concluso i lavori l'assessore regionale all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Edy Bandiera.

Il ministro dell'Ambiente annuncia provvedimenti per ridurre l'inquinamento coinvolgendo i pescatori

## Una legge contro la plastica in mare Costa: "L'Italia sarà in prima linea"

Daniilo Giacalone

L'Italia alla guida della lotta all'inquinamento da plastica in mare: sia perché "ne abbiamo le capacità e sia perché siamo, seppur piccoli, il palcoscenico del mondo". È stato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa ad annunciare due proposte per leggi ad hoc: una per ridurre la plastica monouso e l'altra per consentire ai pescatori di poter ripulire il mare, portando a terra i rifiuti che raccolgono con le reti.

Il ministro, che spera di poter "incardinare nelle prossime settimane la prima legge che parla in particolare della plastica nel mare - quella sugli eco-pescatori - sottolineando di come voglia "nelle more del recepimento della direttiva Ue sul tema della plastica monouso, anticipare i tempi europei che dovrebbero essere di almeno tre-quattro anni: noi che abbiamo questa forte coscienza ecolo-

gica la possiamo anticipare in Italia. Inoltre nella legge inseriamo un primo step sull'economia circolare, puntiamo sul riuso della plastica; sono persuaso che gli imprenditori saranno dalla nostra parte, tutelando allo stesso tempo l'ambiente".

E per Rossella Muroli di Liberi e Uguali - che ha presentato la proposta di legge sugli eco-pescatori e "per il loro coinvolgimento attivo", ispirato al progetto Arcipelago pulito - l'impegno del ministro Costa è un'ottima notizia: è positivo che proponga di anticipare le misure della direttiva europea per andare in direzione di uno sviluppo sostenibile e di un'economia circolare. Sull'obiettivo di contrastare l'inquinamento da plastica risanando l'ecosistema marino, ho già depositato una proposta di legge per consentire ai pescherecci di raccogliere i rifiuti marini e facilitarne lo smaltimento". Sostegno alla proposta degli eco-pescatori arriva anche dall'euro-



parlamentare Simona Bonafè che ha presentato alcuni emendamenti alla direttiva europea in discussione Port facility con "l'obiettivo di evitare che i pescatori paghino per i rifiuti che rimangono casualmente nelle loro reti una volta portati a terra". Sulla questione il ministro Costa è stato chiaro: "Sicuramente per noi è una priorità la salvaguardia del mare. L'obiettivo è avvicinare sempre di più il cittadino all'amore per il mare. Ed è per questo che mi appello a ogni cittadino che quest'estate troverà sulle spiagge della plastica, di raccogliarla

di gettarla nella differenziata; e se magari ci aiutano 60 milioni di italiani sono 60 milioni di pezzi di plastica in meno".

Anche Greenpeace ha lanciato la "Plastic free week", per sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle "più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi" con una serie di eventi pubbliche si sono tenuti in 16 città italiane, dal 3 all'8 luglio, come per esempio la pulizia di spazi verdi pubblici e di alcune spiagge oltre ad aperitivi e pic-nic senza plastica monouso.

Mazara del Vallo

## Blue Sea Land ad ottobre ricordando Tumbiolo

Dal 4 al 7 ottobre Mazara del Vallo è la sua casbah torna protagonista con Blue Sea Land, l'Expo dei Cluster del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente, promossa dal Distretto della Pesca e Crescita Blu, che quest'anno ricorda il suo presidente, Giovanni Tumbiolo, prematuramente scomparso a metà giugno. Tema di quest'anno è il Cluster e le buone pratiche di Green, Blue, Circular e Bio Economy, ovvero lo sviluppo delle economie verdi e blu nell'ottica dell'economia circolare, un modello che non riguarda soltanto l'agricoltura e la pesca, ma si estende a tutte le filiere produttive attraverso buone prassi quali la rigenerazione delle risorse naturali, terrestri e marine, la sostenibilità economica, sociale, ambientale e culturale. Senza Mediterraneo, ha detto il sindaco di Mazara del Vallo, Nicolò Cristaldi, "non ci può essere Europa. E Blue Sea Land, rappresenta un piccolo tassello, dove culture, religioni e colori si incontrano".

Concluso il corso per Inshore Air Diver. Il nuovo certificato, compilato anche in inglese, può essere utilizzato in tutta l'Unione europea

## Cedifop, i saldatori subacquei per la prima volta con l'Europass

Manos Kouvakis

Continua senza sosta l'attività del CEDIFOP in questo periodo estivo, con la chiusura del corso per INSHORE AIR DIVER e con l'esame finale, il 19 luglio 2018, quando per la prima volta sarà rilasciato agli studenti oltre all'attestato e al brevetto di saldatore subacqueo (della BUREAU VERITAS), anche l'EUROPASS, come parte integrativa dell'attestato, che può essere considerato la prima applicazione reale e concreta della legge 7/2016 sulla metalmeccanica subacquea, perché dà una precisa dimensione alla qualifica e alla spendibilità dell'attestato.

A partire dal 2018, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, consente agli enti accreditati dalla Regione che svolgono corsi autorizzati,

di rilasciare questo supplemento al certificato che prende il nome di EUROPASS. Anche se per la Iefp non esiste ancora un repertorio ufficiale precompilato, CEDIFOP identificando il profilo di competenze, previsto dalla LR 7/2016, ha predisposto questa certificazione in coerenza con il repertorio nazionale delle qualifiche dell'istruzione e formazione professionale, partendo dal corso che prevede l'iscrizione al primo livello del repertorio dei commercial diver italiani, presso l'assessorato al Lavoro, previsto dall'articolo 2.1 della LR 7/2016 per la qualifica di INSHORE AIR DIVER. L'EUROPASS sarà rilasciato a partire da questo corso, per tutti i corsi successivi di livello INSHORE e/o OFFSHORE (come ad esempio per il corso TOP UP programmato per fine agosto 2018). Nel certificato EUROPASS che sarà ri-

lasciato con i prossimi esami, vengono riportati una serie di codici a partire da quello delle Professioni NUP/ISTAT correlate (6.2.1.6.0 - Sommozzatori e lavoratori subacquei), i codici che riguardano le Attività economiche di riferimento (ATECO 2007/ISTAT) a partire da quello per l'Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi", "Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi", fino alle attività del tipo "Estrazione di petrolio greggio", o "Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale" oppure "Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua" e molte altre; viene riportata l'Area professionale di riferimento come "Pesca e acquacoltura"; "Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale" ecc; il Processo di lavoro caratterizzante; la tipologia della figura

professionale e le tipologie di lavoro che il titolare del certificato può svolgere, con precisi riferimenti alla legge 21 aprile 2016, n. 7 "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale" della Regione Sicilia, specificando che "le attività dell' INSHORE AIR DIVER rientrano fra quelle realizzate in ambito INSHORE (cioè immersioni senza l'utilizzo di mezzi del tipo campana e/o basket ecc), in Basso Fondale, fino ad una profondità massima di - 30 metri in acque libere o in acque interne (articolo 1.2 della LR 07/2016), fuori dall'ambito portuale. Il corso forma sommozzatori che possono gestire operazioni in ambiente subacqueo fino alla profondità di -30 m. Tali requisiti devono trovare riscontro sul LOGBOOK personale, di ogni allievo. L'ambito delle attività rientra fra

quelle della Pesca e acquacoltura. Riparazioni, Lavori subacquei di vario genere inclusi quelli di supporto per l'estrazione di petrolio greggio e di gas naturale e attività sommozzatorie fino ad una profondità massima di - 30 metri".

Viene inoltre riportata la base legale del certificato, i livelli successivi di formazione (in questo caso OFFSHORE AIR DIVER / TOP UP) e la normativa di riferimento. Specificando quanto richiesto dall'articolo 3.2 della legge 7/2016 è riportata la tabella IDSA di riferimento e i tempi di immersione individuali raggiunti al termine del percorso formativo (in minuti), i prerequisiti in ingresso e naturalmente i dati del possessore dell'EUROPASS compilato sia in lingua italiana che in lingua inglese per il suo uso immediato in tutta, l'UE.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

## ~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Livorno, 1969 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gen/maggio 2018 (in tonn.)	
	Totali Imb./Sbar. di Palermo e Termini Imerese
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>3.063.610</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>149.371</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	149.371
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	-----
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>112.256</b>
Cereali	55.899
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	56.357
Altre rinfuse	-----
<b>Totale rinfuse</b>	<b>224.512</b>
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>2.801.983</b>
Contenitori	86.367
Ro/ro	2.715.616
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>3.126</b>
<b>ARRIVI + PARTENZE: -----</b>	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>677.087</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	22.664
TRAGHETTI:	409.994
<b>CROCIERISTI</b>	<b>244.429</b>
HOME PORT:	26.161
TRANSITI:	218.268
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>7.898</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>2.322</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>5.576</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	<b>-----</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	<b>-----</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	<b>-----</b>

Sarà presentato il 20 luglio dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale

## Un progetto di sviluppo per 4 porti

nostro servizio

Sviluppo e marketing internazionale per i porti dell'Autorità di sistema del mare di Sicilia occidentale: Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle. Nuove strutture ricettive e la riqualificazione di quelle esistenti, grandi progetti di infrastrutturazione e nuove business relationships per lo sviluppo dei traffici marittimi. Questi gli obiettivi del progetto che sarà presentato in anteprima dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale e dal presidente Pasqualino Monti (nella foto) nel corso di un convegno dal titolo "Noi, il Mediterraneo...12 mesi all'anno" che si svolgerà il 20 luglio al Grand Hotel Villa Igea. Saranno presenti tra gli altri il ministro agli Affari europei, Paolo Savona, il sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, e i massimi players dell'intera filiera crocieristica, ro-ro e della grande nautica. Nel corso del convegno sarà proclamato il vincitore Concorso internazionale di idee per la progettazione terminal del porto di Palermo. Ecco di seguito il programma dei lavori che, però, potrebbe subire modifiche.

Ore 9 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI  
Ore 10 INTRODUZIONE  
Leoluca Orlando, sindaco della Città Metropolitana di Palermo  
Salvatore Gravante, ammiraglio comandante della Direzione marittima della Sicilia occidentale  
Giovanni Pettorino, ammiraglio



ispettore capo (CP), comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera  
Mauro Coletta, direttore generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne  
Massimo Sessa, presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici  
Gaetano Armao, vice presidente della Regione siciliana  
Gianfranco Miccichè, presidente dell'Assemblea Regionale siciliana  
INTERVENTI  
Ore 10.30 PORTI DELLA SICILIA OCCIDENTALE: INIZIA IL FUTURO  
Il piano di rilancio dei porti del network per una rigenerazione sociale, una crescita del territorio e la creazione di economia reale. Un piano di sviluppo per affermare la centralità della Sicilia occidentale sul mercato del turismo crocieristico, ro-ro e

della grande nautica da diporto.  
Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale  
Ore 10.50  
Nello Musumeci, presidente della Regione siciliana  
Paolo Savona, ministro per gli Affari Europei  
Ore 11.40 SICILIA OCCIDENTALE: LA SFIDA CROCIERIERE  
Beniamino Maltese, senior vice president and cfo Costa Crociere spa  
Gianni Onorato, ceo MSC Cruises  
Karina Santini, director commercial development EMEA Royal Caribbean Cruises Ltd.  
Ore 12.15 LA RISORSA MARE COME CHIAVE DI SVILUPPO  
Barbara Amerio, consigliere e presidente di Settore grandi imbarcazioni UCINA - Confindustria Nautica  
Matteo Catani, ceo GNV Grandi Navi Veloci  
Gian Enzo Duci, presidente Federagenti  
Eugenio Grimaldi, line manager Italy and Malta Short Sea Services Grimaldi Group  
Mario Mattioli, presidente Confindustria  
Stefano Messina, presidente AssArmatore  
Lamberto Tacoli, presidente Nautica Italiana  
Introduce e modera: Antonio Rositto, Inviato speciale di Panorama  
Ore 13.00 CONCLUSIONI  
Pasqualino Monti, presidente Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale  
Edoardo Rixi, sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



**SICILY PORT INFORMER**

**L'Avvisatore marittimo**



L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



La stessa materia è trattata dal Decreto legislativo 202/2007 che all'articolo 3 fissa l'ambito territoriale di applicazione

## Testo Unico Ambiente e inquinamento marino

L'articolo 137, comma 13, prevede l'arresto ma anche un singolare caso di esimente o "esclusione della tipicità"

Ambra Drago

Nel Testo Unico Ambiente (TUA) ancora una volta viene trasposta la sanzione "Si applica sempre la pena dell'arresto da due mesi a due anni se lo scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili contiene sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento ai sensi delle disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali vigenti in materia e ratificate dall'Italia, salvo che siano in quantità tali da essere resi rapidamente innocui dai processi fisici, chimici e biologici, che si verificano naturalmente in mare e purché in presenza di preventiva autorizzazione da parte dell'autorità competente", questa volta al comma 13 dell'art. 137 del d. lgs. 152/2006 (TUA). Ora, l'art. 137 contiene le sanzioni penali per la violazione delle norme sugli scarichi, in particolare dei reflui, l'aver posizionato qui dovrebbe sanzionare il dumping può essere visto alla luce del fatto che l'elemento oggettivo del fatto tipico si ricaverebbe per analogia dalla normativa internazionale riguardante il discharging. Allo stesso tempo questo posizionamento della norma può essere niente più che un errore del legislatore.

Si consideri inoltre che l'art. 137 TUA, intitolato genericamente "sanzioni penali", non è volto esclusivamente alla sanzione degli scarichi, bensì costituisce la norma sanzionatoria per tutta la Sezione II della Parte III, ovvero "Tutela delle acque dall'inquinamento". La sanzione disposta dall'art. 137 comma 13 prevede la pena dell'arresto da due mesi a due anni; non sono previste sanzioni accessorie, come invece avviene sia nelle Disposizioni per la di-



fesa del mare, sia nel Decreto 202/2007. Ulteriore differenza dal punto di vista sanzionatorio è il fatto che non sia obblazionabile. Nel comma 13 è poi previsto un singolare caso di esimente o "esclusione della tipicità" che ha lasciato a dir poco perplessa la dottrina per la previsione di una scriminante che operi nel caso in cui il fatto inquinante, vietato in maniera assoluta salva la presenza di una autorizzazione, non venga rapidamente reso innocuo dai processi "fisici, chimici e biologici che si verificano naturalmente in mare". Una tale formulazione escluderebbe però dal novero delle condotte incriminate le c.d. microviolazioni, ovvero quelle violazioni che potrebbero essere considerate lesive del bene giuridico solo se considerate nel loro complesso.

Passando ad analizzare il problema sotto l'aspetto europeo, vale la pena richiamare il d.lgs. 202/2007 finalizzato alla repressione degli scarichi marini provenienti dalle navi. Nella novella del 2007 è sancito all'art. 4: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 5, nelle aree di cui all'articolo 3, comma

1, è vietato alle navi, senza alcuna discriminazione di nazionalità, versare in mare le sostanze inquinanti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), o causare lo sversamento di dette sostanze". Infine l'art. 3 comma 1 detta l'ambito dell'applicazione territoriale del Decreto 202/2007: "Le disposizioni del presente decreto si applicano agli scarichi in mare delle sostanze inquinanti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), provenienti dalle navi battenti qualsiasi bandiera effettuate: a) nelle acque interne, compresi i porti, nella misura in cui è applicabile il regime previsto dalla Convenzione Marpol 73/78; b) nelle acque territoriali; c) negli stretti utilizzati per la navigazione internazionale e soggetti al regime di passaggio di transito, come specificato nella parte III, sezione 2, della Convenzione delle Nazioni Unite del 1982 sul diritto del mare; d) nella zona economica esclusiva o in una zona equivalente istituita ai sensi del diritto internazionale e nazionale; e) in alto mare".

1 - continua  
tratto da [giurisprudenzapenale.it](http://giurisprudenzapenale.it)

### Giurisprudenza

#### Delimitazione aree demaniali

Corte di Cassazione  
Sez. U, Sentenza n. 4127 del  
15/03/2012

Presidente: Preden R. Estensore: Salvago S. Relatore: Salvago S. P.M. Iannelli D. (Conf.)  
Agricola Pozzolini Srl (Fiorilli) contro  
Min. Infrastrutture Trasporti ed altro  
(Rigetta, Cons. Stato Roma,  
09/11/2010)

NISTRATIVA - IN GENERE - Controversia tra privato e P.A. sulla proprietà di un bene - Giurisdizione ordinaria - Sussistenza - Contestazione della legittimità dei provvedimenti amministrativi di delimitazione delle aree demaniali - Irrilevanza.

Decreto Legisl. 02/07/2010 num. 104 art. 7  
Legge 20/03/1865 num. 2248 art. 4  
Cod. Navig. art. 32  
Cod. Civ. art. 823

GIURISDIZIONE CIVILE - GIURISDIZIONE ORDINARIA E AMMI-



La controversia tra privato e P.A. concernente la proprietà di un immobile, sia quando se ne debba accertare la natura demaniale, sia quando si contesti il potere dell'amministrazione di modificarla, è devoluta alla giurisdizione del giudice ordinario, a nulla rilevando che le doglianze del privato siano

dirette a denunciare errori inerenti la non corretta delimitazione, sul piano sostanziale, tra area pubblica ed area privata, ad impugnare i relativi provvedimenti, oppure a denunciare i vizi procedurali per carenza o incompletezza dell'attività istruttoria o errori di valutazione.

**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091 - 320040

**L'Avvisatore Marittimo**

**ON LINE**

**CLICCA SU**

**WWW.AVVISATORE.COM**

**LIBERTY lines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

CALL CENTER  
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

**C.L.P. soc. coop. arl**

Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

**PortItalia s.r.l.**  
Impresa portuale

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581  
Porto di Termini Imerese

Regione siciliana

**Centro Studi C.E.DI FO.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per iscrizione  
al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto

Assessorato regionale al Lavoro

Telefoni  
3383756051  
3387386977  
091426935